

PICCOLA CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA



**PRESIDIO SANITARIO**  
**Via S. G. B. Cottolengo 9 - 10152 Torino**  
**Centralino 011 / 5294.110**  
**[www.ospedalecottolengo.it](http://www.ospedalecottolengo.it)**

## **GUIDA AL RICOVERO**



*Si giunge in ospedale per un bisogno di salute, si richiede una visita medica o un'esame; a volte, è necessario il ricovero.*

*Ogni persona, qualunque sia la sua origine, la sua storia personale, all'Ospedale Cottolengo è accolta con rispetto.*

*Attraverso l'opera del personale sanitario e amministrativo si concretizza l'insegnamento di San Giuseppe Benedetto Cottolengo: fornire prestazioni nella logica della qualità dei servizi, promuovere un servizio globale della persona con quella competenza professionale che ha, come valore fondamentale, il rispetto e la dedizione verso i più bisognosi.*

Gentile Signora, Gentile Signore,  
al fine di renderle più agevole la permanenza in Ospedale e facilitare le persone che desiderano assisterla, è stato redatto questo opuscolo contenente le informazioni che, in base alla nostra esperienza, pensiamo possano esserle utili.

L'opuscolo è stato redatto in forma di domande e risposte.

Le siamo grati se volesse proporre modifiche o integrazioni a questo opuscolo, utilizzando l'apposito modulo che trova a pagina 18.

*La Direzione*



<b>Qual è storia del nostro Ospedale ?</b>	<b>3</b>
<b>Come posso orientarmi all'interno dell'Ospedale?</b>	<b>4</b>
<b>Cosa mi può servire durante il ricovero?</b>	<b>6</b>
<b>Come mi devo comportare durante il ricovero</b>	<b>6</b>
<b>Posso conservare oggetti di valore nel comodino o nell'armadio?</b>	<b>6</b>
<b>Come riconosco il personale presente in ospedale?</b>	<b>7</b>
<b>Quali sono gli orari dei pasti?</b>	<b>7</b>
<b>In quale orario i miei cari possono farmi visita?</b>	<b>7</b>
<b>A chi posso rivolgermi per avere informazioni sul mio stato di salute?</b>	<b>7</b>
<b>Non nascondo il timore di provare dolore...</b>	<b>8</b>
<b>Cosa devo fare al momento della dimissione?</b>	
<b>Quali sono le modalità di richiesta per una copia della cartella clinica?</b>	<b>8</b>
<b>Quali sono le modalità per richiedere un certificato?</b>	<b>9</b>
<b>Di quali Servizi posso usufruire durante il ricovero?</b>	<b>9</b>
<b>Sono sicuro in ospedale?</b>	<b>11</b>
<b>Ho sentito e letto che a volte il ricovero in Ospedale comporta dei rischi per i degenti...</b>	<b>12</b>
<b>Ad esempio, mi è stato detto che c'è un rischio di infezione</b>	<b>12</b>
<b>Posso contribuire alla prevenzione delle infezioni?</b>	<b>13</b>
<b>Ho sentito parlare molto di IGIENE DELLE MANI</b>	<b>14</b>
<b>Cosa si intende per accurata igiene delle mani?</b>	<b>14</b>
<b>Come si effettua l'igiene delle mani?</b>	<b>14</b>
<b>Cos'è il frizionamento alcolico?</b>	<b>15</b>
<b>Come si pratica il frizionamento?</b>	<b>15</b>
<b>Quando si effettua l'igiene delle mani?</b>	<b>15</b>
<b>E noi?</b>	<b>15</b>
<b>Ho anche sentito parlare del rischio di cadere...</b>	<b>16</b>
<b>Se volessi fornire un suggerimento o ringraziare il personale a chi mi devo rivolgere?</b>	<b>17</b>
<b>Preferisco parlare con qualcuno...</b>	<b>17</b>
<b>Modulo elogi-suggerimenti-reclami</b>	<b>17</b>
	<b>18</b>

## *Qual è la storia del nostro Ospedale?*

L'assistenza e la cura degli ammalati fu la prima attività caritativa realizzata da San Giuseppe Benedetto Cottolengo. L'Opera del Cottolengo iniziò con l'assistenza ai malati, che non trovavano posto negli altri ospedali, nel "Deposito de' poveri infermi del Corpus Domini" aperto il 17 gennaio 1828. Chiuso il "Deposito" nel settembre del 1831, il



Cottolengo continuò a Torino l'assistenza ai malati nella Piccola Casa della Divina Provvidenza, aperta il 27 aprile 1832. Il "Calendario Generale pe' Regii Stati" del 1835 attesta nella Piccola Casa la presenza di "Infermerie" le quali saranno poi comunemente denominate "Ospedale della Piccola Casa" o semplicemente "Ospedale Cottolengo". Con il riconoscimento giuridico civile mediante Regio Decreto 17 agosto 1833, la Piccola Casa della Divina Provvidenza poté annoverare l'attività ospedaliera tra i suoi fini istituzionali legalmente riconosciuti.

La Regione, con delibera del 10/5/1977, autorizzò la Piccola Casa all'apertura e all'esercizio della Casa di Cura Privata "Cottolengo". Con il DPR 22/5/1981 venne riconosciuta la natura giuridica privata della Piccola Casa. Fin dal 1932 la direzione della Piccola Casa si orientò verso l'istituzione di una Scuola Infermieri. L'inaugurazione ufficiale della scuola avvenne l'8/11/1936; oggi l'Ospedale è sede dei corsi di laurea infermieristica, in convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. L'8/7/2003 la Giunta Regionale, con deliberazione n. 34/9882, ha accreditato in via definitiva l'Ospeda-

le: con tale provvedimento l'Ospedale eroga tutte le prestazioni assistenziali a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Con Deliberazione del Consiglio Regionale del 16 maggio 2006 n. 69-16224 l'Ospedale Cottolengo è stato, infine, riconosciuto Presidio Sanitario.

### **Come posso orientarmi all'interno dell'Ospedale?**

All'ingresso e negli atrii degli ascensori e delle scale sono posti dei pannelli indicatori che richiamano i nomi dei reparti e servizi sotto elencati. L'Ospedale è disposto su tre piani, oltre al piano terra e al piano sotterraneo, ciascuno dei quali ospita attività distinte. I visitatori e i pazienti possono raggiungere le zone utilizzando, oltre alle scale, gli *appositi ascensori dedicati esclusivamente al trasporto delle persone*.

#### **PIANO SOTTERRANEO**

- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI  
*(TAC, Radiografia, Ecografia, Senologia)*
- FISIOKINESITERAPIA, LOGOPEDIA (per adulti)  
*Rieducazione funzionale, Terapie fisiche strumentali*

#### **PIANO TERRENO**

- POLIAMBULATORIO
- LABORATORIO ANALISI
- CENTRO PRE RICOVERI
- CARDIOLOGIA
- ENDOSCOPIA

### **PIANO PRIMO**

- **Degenze di:**
  - "SAN GIOVANNI" - medicina
  - "SAN PIETRO" - medicina
  - "SANTA TERESINA" - lungodegenza
- AULA MAGNA
- CARTELLE CLINICHE
- DIREZIONE GENERALE e SANITARIA
- URP

### **PIANO SECONDO**

- **Degenze di:**
  - "BEATO PALEARI" - riabilitazione
  - "FRATEL LUIGI" - oncologia
  - "FRATEL LUIGI" - medicina
- **Ambulatori di:**
  - Oculistica
  - Otorinolaringoiatria
  - DH ONCOLOGICO e ambulatori Oncologia
  - CENTRO ACCOGLIENZA E SERVIZI (C.A.S.)
  - CENTRO FORMAZIONE
    - SEDE UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE:
    - Corso di Laurea in Infermieristica della Facoltà di Medicina e Chirurgia "A.Gemelli" di Roma
  - CAPPELLA

### **PIANO TERZO**

- **Degenze di chirurgica multi specialistica:**
  - "BEATO VALFRE" - Alta intensità
  - "SANTA SCOLASTICA" - Media intensità
  - "SAN FRANCESCO" - Bassa intensità
- BLOCCO OPERATORIO
- ISTOPATOLOGIA



## Cosa mi può servire durante il ricovero?

**Gli effetti personali:** pigiama o camicia da notte, vestaglia o giacca da camera, calzini e intimo in cotone, pantofole chiuse antiscivolo, asciugamani, sapone liquido, spazzolino da denti, dentifricio, pettine, necessario per la barba.

**La documentazione sanitaria :** eventuali esami e accertamenti diagnostici eseguiti in precedenza.

**I documenti personali:** carta di identità (permesso di soggiorno e/o passaporto per gli interessati), tessera sanitaria.

**E' importante comunicare ai medici e agli infermieri il nome esatto delle medicine abitualmente assunte, come pure eventuali allergie o intolleranze non solo ai farmaci ma anche ad alimenti.**

## Come mi devo comportare durante il ricovero?

La persona durante il ricovero è tenuta a rispettare le indicazioni dell'Ospedale; per tutto quello che riguarda l'assistenza è affidato alla cura degli infermieri e del personale di supporto . Durante il ricovero non è consentito, di norma, il pernottamento fuori dall'Ospedale.

**Si invita ad un uso discreto dei telefoni cellulari** che possono interferire con il funzionamento di alcune apparecchiature e possono disturbare altri degenti.

## Posso conservare oggetti di valore nel comodino o nell'armadio?

**La Direzione non si assume la responsabilità di eventuali furti:** pertanto è consigliabile non tenere somme di denaro o oggetti di valore e non lasciare incustoditi portamonete, cellulari, ecc.

## **Come riconosco il personale presente in ospedale?**

Oltre alla specifica divisa, il personale di assistenza è dotato di un cartellino identificativo; inoltre presso alcune strutture di ricovero è possibile incontrare anche Volontari della "Associazione Volontariato Cottolenghino onlus".

## **Quali sono gli orari dei pasti?**

I pasti sono serviti nelle seguenti fasce orarie:

**Colazione:** 7.00 - 7.30

**Pranzo:** 12.00 - 13.00

**Cena:** 18.00 - 18.30

Il personale sanitario e assistenziale propone il menù in base alle indicazioni cliniche.

## **In quale orario i miei cari possono farmi visita?**

**L'orario delle visite esterne è :**

dalle 14.00 alle 20.00

Sono ammesse visite da parte di bambini con età pari ad almeno 8 anni, accompagnati dai genitori.

Per motivi igienico sanitari è opportuno limitare l'accesso a non più di due visitatori per paziente, anche per non recare disturbo agli altri degenti. In casi particolari occorre rivolgersi al coordinatore.

## **A chi posso rivolgermi per avere informazioni sul mio stato di salute?**

La persona ricoverata ha diritto di ottenere informazioni accurate e comprensibili sul proprio stato di salute, sull'esito degli accertamenti diagnostici effettuati, sulla terapia da praticarsi e sulla prognosi del caso.

Solo il personale medico è autorizzato a dare informazioni. La persona ricoverata può chiederle durante la visita quotidiana.



Può, inoltre, designare - per iscritto - famigliari o altre persone a chiedere e ricevere notizie sul proprio stato di salute. I medici sono disponibili a colloqui con le persone designate, in orari stabiliti nei singoli reparti.

### **Non nascondo il timore di provare dolore...**

La persona ha diritto a ricevere trattamenti per controllare il dolore. Il Comitato Ospedale senza Dolore ha la funzione di diffondere tra medici e infermieri la cultura della lotta al dolore

### **Cosa devo fare al momento della dimissione?**

La dimissione viene disposta dai medici del reparto oppure può avvenire su richiesta del ricoverato. In questo caso è richiesto all'interessato di sottoscrivere la dichiarazione di dimissione volontaria, sotto la propria responsabilità.

Alla dimissione viene consegnata una lettera con un'articolata esposizione di diagnosi, percorso clinico assistenziale e la terapia consigliata con i successivi accertamenti da eseguire.

E' opportuno consegnare la lettera di dimissione al proprio Medico di Medicina Generale.

Le prestazioni successive al ricovero (visita di controllo, rimozione sutura, medicazioni, ecc), sono normalmente effettuate entro 30 giorni dalla dimissione, sono specificate nel foglio di dimissione e sono parte integrante del ricovero e quindi non soggette a ticket.

Oltre i 30 giorni, ulteriori visite dovranno essere nuovamente prenotate al CUP.

### **Quali sono le modalità di richiesta per una copia della cartella clinica?**

Ogni documentazione clinica relativa al ricovero è a disposizione degli aventi diritto.



L'avente diritto per ottenerne copia conforme all'originale deve presentare richiesta scritta (utilizzando gli appositi moduli) all'Ufficio Cartelle Cliniche che è ubicato al 1° piano, adiacente agli Uffici di Direzione ed è aperto da lunedì a venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 16,00 (tel. 011.5294306).

Il rilascio della copia della cartella clinica è a pagamento.

### **Quali sono le modalità per richiedere un certificato?**

Le ***dichiarazioni attestanti il ricovero*** sono rilasciate, su richiesta degli interessati, dall'Ufficio ricoveri o direttamente presso le strutture di degenza. Le richieste sono evase in tempo reale.

I giustificativi di malattia per il datore di lavoro e l'Ente previdenziale devono essere richiesti direttamente al medico al momento della dimissione.

### **Di quali Servizi posso usufruire durante il ricovero?**

#### **SERVIZIO SOCIALE**

Il Servizio Sociale Ospedaliero è presente ai fini di garantire interventi sociali integrati con quelli sanitari per una presa in carico della persona. Attiva reti di servizi esterni per favorire una dimissione che abbia come obiettivo il maggior benessere del paziente.

Esso fornisce supporto e consulenza alla persona malata e alla famiglia durante il ricovero ospedaliero e nel percorso di accettazione della malattia, in particolare nelle situazioni in cui emergono problemi in rapporto all'organizzazione post-ospedaliera, per poter assicurare le condizioni adeguate al momento della dimissione.

Per le segnalazioni rivolgersi al Coordinatore infermieristico della struttura di degenza.

Riferimenti :

UFFICIO SERVIZIO SOCIALE - Via Cottolengo 13

Tel. 011/ 52.25.547 - Fax 011/ 52.25.545

*L'Assistente Sociale riceve su appuntamento.*

## SERVIZIO RELIGIOSO

### *Confessione Cattolica*

Ogni giorno il cappellano visita le strutture di degenza e si rende disponibile per colloqui personali con l'ammalato, se questo lo richiede.

Per chi lo desidera, dal lunedì al sabato, presso la Cappella "San Pietro" (2° piano), sono celebrate la Santa Messa alle ore 17.00 e la preghiera del Santo Rosario alle ore 17.30.

La domenica la Santa Messa, oltre che nella Cappella alle ore 10.00, viene celebrata anche nel soggiorno della

Lungodegenza alle ore 10,00

### *Altre Confessioni*

I pazienti di confessione diversa dalla cattolica potranno ricevere l'assistenza spirituale dal loro ministro, facendone richiesta al coordinatore infermieristico o, in sua assenza, agli infermieri della struttura di degenza.

## GIORNALI E PUNTI RISTORO

Dal Lunedì al Sabato, in mattinata, è presente all'interno dell'Ospedale un punto di vendita mobile di giornali vicino all'ingresso di Via Cottolengo 9, a lato degli sportelli CUP.

Viene inoltre garantita una distribuzione diretta in tutte le strutture di degenza.

Distributori di bevande calde e fredde, snack e panini sono a disposizione delle persone degenti e dei visitatori nel corridoio del Laboratorio Analisi e all'ingresso di Via Cottolengo 9, vicino al CUP.

## Sono sicuro in ospedale?

L'ospedale può affrontare situazioni di emergenza anche improvvise che possono anche coinvolgere tutte le persone presenti. L'ospedale è dotato di apposite procedure che consentono l'intervento immediato nei casi considerati urgenti.

L'ospedale garantisce un piano d'emergenza ma è utile che oltre agli operatori, anche i ricoverati collaborino; ecco pertanto alcune importanti informazioni:

- è vietato fumare e fare uso di fiamme libere;
- è vietato gettare nei cestini materiali infiammabili;
- è vietato utilizzare ogni tipo di apparecchio elettrico personale senza la preventiva autorizzazione del coordinatore.

### IN CASO DI INCENDIO O PRESENZA DI FUMO NELLA PROPRIA CAMERA:

- abbandonare la camera chiudendo la porta non a chiave;
- segnalare subito al personale la situazione di pericolo;
- non creare panico e mantenere la calma;
- seguire le indicazioni del personale.

### IN CASO DI ORDINE DI EVACUAZIONE:

#### 1) GLI OSPITI E I VISITATORI IN GRADO DI MUOVERSI AUTONOMAMENTE DOVRANNO:

- ricordarsi che è assolutamente vietato servirsi degli ascensori;
- abbandonare immediatamente la camera chiudendo la porta non a chiave;
- raggiungere ordinatamente le uscite seguendo i cartelli indicatori ed in conformità alle istruzioni ricevute;
- curarsi di lasciare alle proprie spalle le porte tagliafuoco sempre chiuse.

SE IL FUMO O LE FIAMME RENDONO IMPRATICABILE IL CORRIDOIO:

- imporsi di mantenere la calma;
- rientrare nella propria camera chiudendo la porta;
- sigillare la porta medesima con panni umidi;
- manifestare la propria presenza affacciandosi alla finestra.

2) GLI OSPITI ED I VISITATORI NON IN GRADO DI MUOVERSI AUTONOMAMENTE DOVRANNO ATTENDERE L'ARRIVO DEI SOCCORSI GIA' PREDISPOSTO DAL PERSONALE

### **Ho sentito e letto che a volte è proprio il ricovero in Ospedale che determina dei rischi per i degenti...**

Sono i rischi correlati in parte a fattori individuali di rischio e in parte alla tipologia di intervento diagnostico, curativo e assistenziale che devono essere adottati. Per questo motivo, è presente un'organizzazione e una cultura diffusa per la prevenzione e il monitoraggio continuo degli eventi non voluti e che sono considerati "sentinella".

### **Ad esempio, mi è stato detto che c'è un rischio di infezione**

In effetti, le infezioni non possono essere totalmente escluse: i pazienti non hanno lo stesso rischio di contrarre un'infezione in quanto possono agire diversi fattori quali l'età, la coesistenza di malattie e la loro gravità, la necessità di sottoporsi a interventi chirurgici o a particolari procedure, la durata del ricovero.

Presso l'Ospedale Cottolengo, nell'ambito della Direzione Sanitaria, è attiva l'Unità Operativa per il Rischio Infettivo. L'UOPRI garantisce l'applicazione di programmi e attività di controllo, la formazione del personale, la sorveglianza epidemiologica continua. A supporto strategico e organizzativo, la Direzione Sanitaria si avvale di un apposito Comitato Infezioni

Ospedaliere e di una rete di referenti appositamente formati nella prevenzione e controllo delle infezioni, che garantiscono la giusta continuità delle azioni intraprese.

I risultati ottenuti in questi anni sono molto confortanti e dimostrano una continua riduzione dei rischi infettivi correlati all'assistenza; il monitoraggio continuo e gli studi che vengono effettuati regolarmente attestano che in Ospedale la frequenza delle infezioni è inferiore al 5%.

Tutti gli operatori sanitari del nostro Ospedale sono impegnati costantemente ad adottare le misure di prevenzione delle infezioni stabilite da Linee Guida nazionali e internazionali e da disposizioni di legge (igiene delle mani, sterilizzazione dei materiali, modalità di effettuazione di manovre invasive, uso di indumenti e dispositivi di protezione da parte del personale addetto all'assistenza).

### **Posso contribuire alla prevenzione delle infezioni?**

E' necessario che Lei e le persone che verranno a trovarla o a fornirle assistenza rispettate le misure di prevenzione che sono indicate dal personale dell'Ospedale. Nell'ambito di queste misure può rendersi necessario, in alcuni casi, procedere all'isolamento di chi ha contratto un'infezione, per prevenire il rischio di trasmissione ad altri pazienti e il personale dovrà adottare procedure particolarmente rigorose.

Inoltre, poiché l'ospedale partecipa ad un progetto regionale e nazionale che raccoglie dati sulla frequenza delle infezioni, è possibile che sia richiesta la sua collaborazione e la sua disponibilità a essere contattato/a dopo la dimissione.

## ***Ho sentito parlare molto di IGIENE DELLE MANI***

Le **mani** sono il principale veicolo di trasmissione dei microrganismi presenti sulla cute o sulle superfici ambientali contaminate.

I germi sopravvivono sulle mani per periodi variabili da pochi minuti a oltre un'ora e in assenza di igiene delle mani proliferano e aumentano la carica infettante.

Molti microrganismi non sono nocivi per le persone sane ma possono provocare un'infezione a pazienti con un sistema immunitario indebolito.

E' quindi molto importante che **gli operatori, i pazienti e i visitatori** provvedano ad un'accurata igiene delle mani.

## **Cosa si intende per accurata igiene delle mani?**

Una buona igiene delle mani si ottiene lavandole accuratamente **con acqua e sapone** o frizionandole **con una soluzione a base alcolica**.

## **Come si effettua l'igiene delle mani?**

- Bagnare le mani
- Applicare una dose di sapone liquido (le saponette sono più facilmente contaminate da germi specie se lasciate nell'umido) sul palmo della mano
- Insaponare con cura palmo, dorso delle mani, dita e spazi interdigitali.
- Risciacquare abbondantemente con acqua corrente
- Asciugare con salvietta monouso, chiudere il rubinetto avendo l'accortezza di non ricontaminarsi le mani toccando la manopola

## Cos'è il frizionamento alcolico?

**Il frizionamento alcolico non sostituisce il lavaggio che deve sempre essere effettuato quando le mani sono visibilmente sporche.**

Il frizionamento è indicato nei casi in cui, in assenza di acqua e sapone, sia necessaria l'igiene delle mani. L'efficacia del frizionamento è garantita dalla presenza di alcoli in grado di ridurre la carica infettante dei microrganismi.

## Come si pratica il frizionamento?

- Applicare una dose di gel alcolico sul palmo della mano
- Frizionare con cura palmo, dorso delle mani, dita, spazi interdigitali
- Non risciacquare né asciugare poiché il gel evapora in pochi secondi.

## Quando si effettua l'igiene delle mani?

Il **personale sanitario** effettua l'igiene delle mani in molte occasioni, ad esempio:

- prima e dopo aver prestato assistenza
- prima delle manovre invasive, dopo contatto con il materiale organico, dopo aver usato i guanti, ecc.
- prima e dopo aver toccato l'ambiente che circonda il paziente.

## E noi?

Lei può aiutarci effettuando l'igiene mani nelle situazioni di buona norma come, ad esempio:

- dopo aver utilizzato i servizi igienici
- prima e dopo aver avuto dei contatti con superfici, oggetti sporchi o utilizzati da più persone
- prima e dopo i pasti



**Il parente e il visitatore può collaborare** adottando, ad esempio, comportamenti adeguati a non sporcare l'ambiente circostante il paziente: non appoggiare cappotti o sacchetti sul letto o sul comodino; non sedersi sul letto del paziente; non portare fiori recisi o piante;

**è importante che effettui l'igiene delle mani prima e al termine della visita.**

### **Ho anche sentito parlare del rischio di cadere...**

Le persone fragili, dove la presenza di una malattia si associa anche a problemi funzionali, sono maggiormente predisposte al rischio di caduta.

In tutte le strutture di degenza gli accorgimenti strutturali prevengono le cadute ma, anche in questo caso, è necessario un coinvolgimento attivo della persona ricoverata e dei suoi familiari.

Ecco alcuni accorgimenti che si sono rilevati utili a prevenire la caduta:

- adottare pantofole chiuse antiscivolo, non camminare a piedi nudi o con le sole calze,
- **suonare il campanello per ogni esigenza assistenziale specie se ci si sente mal sicuri nell'andare o ritornare dai servizi igienici, soprattutto di notte.**

Le raccomandiamo di segnalare eventuali precedenti cadute e di seguire le raccomandazioni fornite dall'infermiere o dal medico.



## **Se volessi fornire un suggerimento o ringraziare il personale a chi mi devo rivolgere?**

Per contribuire al miglioramento dell'Ospedale, può utilizzare il modulo a pagina 18 per esprimere reclami, suggerimenti e ringraziamenti. Le chiediamo di compilarlo e imbucarlo nell'apposita cassetta che troverà all'ingresso della struttura di ricovero.

### **Preferisco parlare con qualcuno...**

In tal caso potrà rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico.



**Per contribuire al miglioramento dell'Ospedale, può utilizzare questo modulo per esprimere *reclami, suggerimenti, ringraziamenti***

- Il modulo dovrà essere compilato in tutte le sue parti. La Direzione prenderà in esame la sua segnalazione e provvederà a verificare ed attuare i provvedimenti del caso. La Direzione si riserva l'eventuale risposta anche per iscritto entro 30 gg.
- Le segnalazioni complete saranno esaminate dalla Direzione anche ai fini statistici.  
Le segnalazioni anonime e/o non complete non saranno tenute in considerazione.

SEGNALAZIONE:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Data \_\_\_\_\_ Firma del segnalante \_\_\_\_\_

Segnalazione del/la Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_

Abitante a \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ ° \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Per le finalità istituzionali commesse alle verifiche conseguenti la gestione delle informazioni, autorizzo il Presidio Ospedale Cottolengo ad utilizzare i miei dati ai sensi del D. Lgs 196-2003 e successivi.

## INFORMATIVA GUIDA AL RICOVERO

Io Sottoscritto/a



DICHIARO/A

di **aver ricevuto** la "Guida al ricovero" e **di avere ottenuto un'informazione dettagliata e comprensibile**, in particolare sulla prevenzione delle infezioni in ospedale e delle cadute accidentali, sul ricovero e sui rischi connessi ad esso.

Firma del/la paziente

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

da firmare e inserire nella cartella clinica



PRESIDIO SANITARIO  
OSPEDALE COTTOLENGO

“Guida al ricovero”

Stampa in proprio  
opuscolo informativo ad uso interno

22 marzo 2016